

CHIMICI ED ENERGIA: PIATTAFORME UNITARIE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI

Nonostante la difficile situazione sociale e la pesante crisi economica in atto in Italia e in Europa, le Federazioni Cgil, Cisl, Uil dei chimici e dell'energia (Filctem, Femca, Uilcem) hanno deciso gli orientamenti per il rinnovo dei contratti in scadenza il 31 dicembre 2012, con la precisa convinzione che i contratti vanno rapidamente rinnovati, varando le piattaforme l'11 e 12 luglio prossimi in una assemblea nazionale dei delegati, per iniziare un confronto serrato con i nuovi vertici di Confindustria.

Con tre obiettivi prioritari:

1. la tutela del potere di acquisto del salario reale dei lavoratori, richiedendo alle controparti una "forbice" di aumenti salariali per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, sia pure da precisare entro il prossimo ottobre, oltre a rivendicare il differenziale di inflazione pregressa;
2. una lotta serrata alla precarietà, per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro utilizzando la formazione continua e l'apprendistato professionalizzante come principale strumento di accesso al lavoro;
3. più avanzate relazioni industriali, con particolare attenzione ai temi della partecipazione di lavoratrici e lavoratori alle scelte strategiche delle imprese, con l'obiettivo di rilanciare in Italia la presenza industriale a difesa e qualificazione dell'occupazione, per puntare senza più indugi alla crescita e allo sviluppo.

Perchè – è scritto sul documento unitario approvato dagli esecutivi - "più industria, più investimenti, più innovazione possono essere il risultato concreto dello sviluppo, e rappresenta il rinnovato impegno delle imprese verso la ricerca e l'innovazione, capace di rispondere alle esigenze di competitività per vincere le sfide mondiali con altri sistemi industriali".

In questa direzione – prosegue il documento – veri e propri banchi di prova saranno l'efficienza energetica e la soluzione del differenziale delle tariffe con altri sistemi industriali; la sostenibilità ambientale; l'estensione della responsabilità sociale dell'impresa, in primo luogo con i codici di condotta che le aziende adotteranno.

Inoltre particolare attenzione Filctem, Femca, Uilcem dedicheranno alla estensione di quel "welfare contrattuale", vero e proprio fiore all'occhiello della categoria, con una proposta alle imprese: iscrivere tutti i lavoratori nella previdenza complementare, utilizzando il silenzio-assenso, affinché possano ottenerne i benefici fin dal primo giorno di lavoro, indipendentemente dal contratto di assunzione. Così come pure si impegnano ad estendere in tutti i contratti le prestazioni dei fondi integrativi sanitari.

Infine, gli esecutivi unitari hanno approvato anche i dispositivi dei regolamenti per l'iter democratico delle piattaforme contrattuali ("i lavoratori saranno coinvolti nelle decisioni sia nella predisposizione delle piattaforme che nell'approvazione finale delle ipotesi di accordo"), e condiviso di proseguire il lavoro per il raggiungimento di una intesa unitaria per le elezioni delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu), coerente con l'accordo interconfederale del 28 giugno 2011.